



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 26 settembre 2013 (01.10)
(OR. en)**

14093/13

FIN 571

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	26 settembre 2013
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2013) 669 final
Oggetto:	Progetto di bilancio rettificativo n. 8 (PBR 2 bis) al bilancio generale 2013 - Stato generale delle entrate - Stato delle spese per sezione - Sezione III – Commissione

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2013) 669 final.

All.: COM(2013) 669 final



Bruxelles, 25.9.2013
COM(2013) 669 final

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 8 (PBR 2 bis) AL BILANCIO
GENERALE 2013**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III – Commissione

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 8 (PBR 2 bis) AL BILANCIO
GENERALE 2013**

STATO GENERALE DELLE ENTRATE

**STATO DELLE SPESE PER SEZIONE
Sezione III – Commissione**

Visto:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione¹, in particolare l'articolo 41,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013 adottato il 12 dicembre 2012²,
- il bilancio rettificativo n. 1/2013, adottato il 4 luglio 2013,
- il bilancio rettificativo n. 2/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il bilancio rettificativo n. 3/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il bilancio rettificativo n. 4/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il bilancio rettificativo n. 5/2013, adottato l'11 settembre 2013,
- il bilancio rettificativo n. 6/2013³, adottato il 10 luglio 2013, modificato il 18 settembre 2013⁴,
- il bilancio rettificativo n. 7/2013⁵, adottato il 25 luglio 2013,

la Commissione europea presenta qui di seguito all'autorità di bilancio il progetto di bilancio rettificativo n. 8 al bilancio 2013.

MODIFICHE ALLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche allo stato delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<http://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche allo stato delle entrate e delle spese.

¹ GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

² GU L 66 dell'8.3.2013, pag. 1.

³ COM(2013) 518.

⁴ COM(2013) 655.

⁵ COM(2013) 557.

INDICE

<u>1.</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	5
<u>2.</u>	<u>CARENZA DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO NEL BILANCIO 2013</u>	5
<u>2.1</u>	<u>BILANCIO RETTIFICATIVO 2/2013</u>	5
<u>2.2</u>	<u>LIVELLO DI ESECUZIONE DEI PAGAMENTI 2013</u>	6
<u>2.3</u>	<u>RAFFORZAMENTI PROPOSTI</u>	6
<u>3.</u>	<u>RAFFORZAMENTO DEI PAGAMENTI PER RUBRICA DEL QFP</u>	7
<u>3.1.</u>	<u>RUBRICA 1A — COMPETITIVITÀ PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE</u>	7
<u>3.2.</u>	<u>RUBRICA 1B — COESIONE PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE</u>	10
<u>3.3.</u>	<u>RUBRICA 2 — CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI</u>	11
<u>3.4.</u>	<u>RUBRICA 3A — LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA</u>	13
<u>3.5.</u>	<u>RUBRICA 3B — CITTADINANZA</u>	14
<u>3.6.</u>	<u>RUBRICA 4 — L'UE COME ATTORE GLOBALE</u>	15
<u>4.</u>	<u>CONCLUSIONI</u>	16
<u>5.</u>	<u>TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP</u>	18

1. INTRODUZIONE

Il progetto di bilancio rettificativo n. 8 per l'esercizio 2013 (PBR 8/2013) prevede di aumentare gli stanziamenti di pagamento di 3,9 miliardi di EUR per le rubriche 1a, 1b, 2, 3a, 3b e 4 del quadro finanziario pluriennale (QFP), portandoli al livello globale già proposto nel PBR 2/2013 per permettere di coprire il fabbisogno rimanente fino alla fine dell'anno in modo da onorare gli obblighi giuridici derivanti dagli impegni passati e attuali, evitare sanzioni finanziarie e garantire che i beneficiari ricevano i finanziamenti previsti dalle politiche UE concordate, i cui stanziamenti di impegno erano stati autorizzati dal Parlamento europeo e dal Consiglio in bilanci annuali precedenti. Gli ulteriori stanziamenti di pagamento richiesti ridurranno il livello degli impegni ancora da liquidare ("reste à liquider", RAL), come pure il rischio di trasferire al 2014 un livello anormalmente elevato di fatture non pagate.

Il PBR 8/2013 aggiorna il PBR 2/2013, presentato dalla Commissione a marzo 2013 per un importo di 11,2 miliardi di EUR e approvato solo parzialmente dall'autorità di bilancio a settembre 2013 per un importo di 7,3 miliardi di EUR. Il PBR è coerente con l'accordo politico raggiunto tra i presidenti delle tre istituzioni sul QFP 2014-2020, secondo il quale: *"Il Consiglio s'impegna ad adottare tutte le misure supplementari necessarie per garantire che gli obblighi dell'Unione siano onorati. In base a una proposta presentata dalla Commissione all'inizio dell'autunno in funzione delle ultime stime aggiornate relative agli stanziamenti di pagamento, il Consiglio si impegna a prendere posizione al più presto su tale progetto di bilancio rettificativo per evitare l'eventuale insufficienza degli stanziamenti di pagamento motivati."*

A norma dell'articolo 41, paragrafo 2, del regolamento finanziario, la Commissione ha esaminato le possibilità di riassegnazioni interne nell'ambito di un'analisi globale del fabbisogno di pagamenti di fine esercizio, a fronte del livello costantemente elevato di esecuzione dei pagamenti riguardo a tutti i programmi principali per i quali gli stanziamenti rimasti su un gran numero di voci di bilancio sono inesistenti o comunque insufficienti per soddisfare le richieste di pagamento. La Commissione ha pertanto proposto la riassegnazione di 509,8 milioni di EUR nell'ambito del cosiddetto "storno globale" (DEC 26/2013, messo a disposizione parallelamente al PBR 8/2013). La richiesta aggiornata (3 940 milioni di EUR) contenuta nel PBR 8/2013 tiene conto degli stanziamenti di pagamento supplementari necessari per coprire il fabbisogno di fine esercizio in tutto il bilancio, utilizzando il massimale per i pagamenti disponibile nel 2013.

Gli stanziamenti di pagamento richiesti permetteranno di rispettare gli obblighi giuridici sorti nel 2013, evitando di riportare nel 2014 un fabbisogno anormale di pagamenti che avrebbero dovuto essere eseguiti nell'esercizio 2013. Dato che la regola del disimpegno "N+3" nell'ambito della politica di coesione scade nel 2013, la Commissione si aspetta di ricevere un maggior numero di richieste di pagamento verso la fine dell'anno, il che significa che potrà soddisfarle solo all'inizio del 2014.

Di seguito è illustrata nei dettagli la richiesta di 3 940 milioni di EUR.

2. CARENZA DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO NEL BILANCIO 2013

2.1 Bilancio rettificativo 2/2013

La Commissione ha fatto presente in diverse occasioni che il livello degli stanziamenti di pagamento iscritto nel bilancio 2013 era artificialmente basso. Il 27 marzo 2013 la Commissione ha presentato un progetto di bilancio rettificativo (PBR 2/2013) in cui chiedeva 11,2 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento supplementari per coprire il fabbisogno di pagamenti fino alla fine dell'anno. L'autorità di bilancio ha accettato in parte il PBR 2/2013, autorizzando solo due terzi della richiesta per ciascuna delle linee di bilancio interessate. Al tempo stesso, si è chiesto alla Commissione di presentare un ulteriore bilancio rettificativo all'inizio dell'autunno per coprire il fabbisogno di pagamenti rimanente fino alla fine dell'anno.

2.2 Livello di esecuzione dei pagamenti 2013

Il 16 settembre 2013 l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento ammontava a 106,9 miliardi di EUR, pari allo 78% degli stanziamenti disponibili (compreso il rafforzamento approvato recentemente nel bilancio rettificativo 2/2013). Questo importo supera di 7,3 miliardi di EUR il livello di esecuzione registrato alla stessa data nel 2012. Il livello particolarmente elevato di esecuzione del bilancio è tanto più sorprendente se si considerano i problemi di cash-flow incontrati nel corso del 2013, che hanno determinato restrizioni temporanee all'esecuzione dei pagamenti, in particolare per la Coesione (rubrica 1b) e lo Sviluppo rurale (rubrica 2). A causa di questi condizionamenti, l'esecuzione è rimasta artificialmente inferiore al livello che sarebbe stato raggiunto in condizioni normali nel primo semestre dell'anno. Inoltre, da qualche tempo non è più possibile procedere a ulteriori esborsi per determinate linee di bilancio visto che gli stanziamenti di pagamento autorizzati sono già esauriti.

Il tasso di esecuzione attuale giustifica la richiesta di un ulteriore rafforzamento sostanziale in stanziamenti di pagamento, anche perché di norma l'esecuzione dei pagamenti si concentra verso la fine dell'anno (di solito un quinto dell'esecuzione si svolge negli ultimi due mesi dell'esercizio) e alla fine del periodo QFP tutti i programmi procedono a pieno regime.

La Commissione si è avvalsa di tutte le possibilità di riassegnazione nell'ambito dello "storno globale" annuale, volto ad adeguare gli stanziamenti di pagamento autorizzati per le diverse linee di bilancio sulla base degli ultimi dati disponibili relativi al fabbisogno. Lo "storno globale" ha permesso di trasferire 509,8 milioni di EUR, pari allo 0,4% degli stanziamenti di pagamento complessivi autorizzati nel bilancio 2013, a programmi con un fabbisogno non coperto. Al tempo stesso, tuttavia, lo storno ha confermato la necessità generale di ulteriori rafforzamenti, in aggiunta a quelli autorizzati nel bilancio rettificativo 2/2013, vista la forte carenza di stanziamenti di pagamento nel bilancio 2013.

2.3 Rafforzamenti proposti

Come si è già detto, la Commissione ha valutato attentamente la necessità di rispettare gli obblighi giuridici nel 2013. Su queste basi, il PBR 8/2013 mira a adeguare il livello degli stanziamenti di pagamento disponibili sulle varie linee di bilancio per ovviare alle carenze di pagamento identificate, tenendo conto dei trasferimenti effettuati nel corso dell'anno per soddisfare il fabbisogno urgente.

Nel complesso, l'analisi del fabbisogno di fine esercizio ha confermato la valutazione del fabbisogno contenuta nel PBR iniziale 2/2013. Il PBR 8/2013, pertanto, conferma sostanzialmente la seconda "tranche" del rafforzamento iniziale richiesto per ciascuna delle linee di bilancio incluse nel PBR 2/2013. Salvo diverse motivazioni indicate più avanti, rimangono validi anche i motivi delle richieste indicati nel PBR 2/2013. Analogamente, la maggior parte (80%) degli stanziamenti di pagamento supplementari richiesti per rubrica del QFP è concentrata nella rubrica 1b (si veda la tabella seguente).

Stanziamenti di pagamento in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Rubrica del QFP	Bilancio 2013 (incl. BR 1)	Bilancio 2013 (incl. BR 1-5 e PBR 6-7)	di cui BR 2	PBR 8	BR 2 + PBR 8	Quota nel BR 2 + PBR 8	Bilancio 2013 (incl. BR 1-5 e PBR 6-8)	Differenza
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5) = (3)+(4)		(6)	(6)/(1) (*)
Rubrica 1a	11 904,0	12 543,0	639,0	343,6	982,6	8,7%	12 886,6	8,3%
Rubrica 1b	47 348,4	53 202,0	5 853,6	3 147,5	9 001,1	80,1%	56 349,5	19,0%
Rubrica 2	57 487,0	57 882,7	395,7	185,3	581,0	5,2%	58 068,0	1,0%
Rubrica 3 a	917,7	1 001,2	83,5	49,3	132,7	1,2%	1 050,4	14,5%
Rubrica 3b:	639,1	663,9	9,9	0,9	10,8	0,1%	664,8	4,0%
Rubrica 4	6 409,4	6 727,7	318,3	213,4	531,7	4,7%	6 941,1	8,3%
Rubrica 5	8 430,4	8 430,0					8 430,0	
Rubrica 6	75,0	75,0					75,0	
Totale	133 211,0	140 525,6	7 300,0	3 940,0	11 240,0	100,0%	144 465,6	8,4%
<i>Di cui rubriche 1a, 2, 3a, 3b, 4, 5 e 6</i>	<i>85 862,6</i>	<i>87 323,5</i>	<i>1 446,4</i>	<i>792,5</i>	<i>2 238,9</i>	<i>19,9%</i>	<i>88 116,0</i>	<i>2,6%</i>

(*) Escluso il Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE)

Le sezioni che seguono illustrano l'impatto netto del fabbisogno di stanziamenti di pagamento di fine esercizio per rubrica del QFP. In sintesi, sebbene vengano proposti determinati adeguamenti per le singole linee di bilancio, l'aumento globale dei pagamenti fino al livello previsto nel PBR 2/2013 è confermato per le rubriche 1a e 1b, così come per le rubriche 3a e 3b considerate insieme; si propongono invece una lieve revisione al ribasso per la rubrica 2 e un aumento della rubrica 4 per coprire il fabbisogno urgente di aiuti umanitari.

3. RAFFORZAMENTO DEI PAGAMENTI PER RUBRICA DEL QFP

3.1. Rubrica 1a — Competitività per la crescita e l'occupazione

La necessità di un aumento consistente degli stanziamenti di pagamento per la rubrica 1a nel 2013 è confermata sia dall'esecuzione del bilancio ad oggi che da un'attenta analisi del fabbisogno di fine esercizio per le singole linee di bilancio. La richiesta complessiva di un rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 1 a per il BR 2/2013 e il presente PBR 8/2013 combinati ammonta a 982,6 milioni di EUR (di cui 343,6 milioni di EUR nel PBR 8/2013), ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
Programmi quadro per la ricerca		441 068	243 164	684 232	6 000
02 04 01 01	Ricerca spaziale	22 436	18 064	40 500	6 000
02 04 01 02	Ricerca nel settore della sicurezza	32 516	17 484	50 000	
02 04 01 03	Ricerca nel settore dei trasporti (Galileo)	26 013	13 987	40 000	
08 02 01	Cooperazione — Salute	130 064	75 065	205 129	5 129
08 03 01	Cooperazione — Prodotti alimentari, agricoltura e pesca e biotecnologie	42 271	22 729	65 000	
08 05 01	Cooperazione — Energia	13 006	6 994	20 000	
08 06 01	Cooperazione — Ambiente (ivi compresi i cambiamenti climatici)	26 013	13 987	40 000	
08 08 01	Cooperazione — Scienze socioeconomiche e scienze umane	8 126	4 369	12 495	
08 10 01	Idee	22 761	12 239	35 000	
08 13 01	Capacità — Ricerca a favore delle piccole e medie imprese (PMI)	13 006	6 994	20 000	
08 14 01	Capacità — Regioni della conoscenza	1 773	0 954	2 727	
08 15 01	Capacità — Potenziale di ricerca	0 524	0 281	0 805	

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
08 16 01	Capacità — Scienza nella società	5 203	2 797	8 000	
08 18 01	Capacità — Meccanismo di finanziamento con ripartizione dei rischi	0 488	0 263	0 751	
08 21 01	Euratom — Fissione nucleare e radioprotezione Euratom:	4 650	0 100	4 750	2 400
08 22 03 01	Completamento del sesto programma quadro della Comunità europea (2003-2006)	5 075	-	5 075	-2 729
09 04 01 01	Sostegno alla cooperazione in materia di ricerca nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC — Cooperazione)	55 277	29 723	85 000	
10 02 01	Attività non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR)	1 301	0 699	2 000	
10 03 01	Attività nucleare del Centro comune di ricerca (CCR)	1 301	0 699	2 000	
15 07 77	Persone	29 264	15 736	45 000	
Programma quadro per la competitività e l'innovazione		59 829	26 171	86 000	-6 000
02 02 01	Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità	39 019	14 981	54 000	-6 000
09 03 01	Programma quadro per la competitività e l'innovazione — Programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (PSP TIC)	20 810	11 190	32 000	
GMES, EGNOS e Galileo		19 834	10 666	30 500	0 000
02 02 15	Programma europeo di monitoraggio della terra (GMES)	6 828	3 672	10 500	
02 05 01	Programmi europei di navigazione satellitare (EGNOS e Galileo)	13 006	6 994	20 000	
Apprendimento permanente ed Erasmus Mundus		81 940	50 884	132 824	6 824
15 02 02	Erasmus Mundus	3 902	2 098	6 000	
15 02 22	Programma per l'apprendimento permanente	78 038	48 786	126 824	6 824
Altri programmi e azioni		36 333	12 711	49 044	-6 824
02 03 01	Funzionamento e sviluppo del mercato interno con particolare riferimento alla notifica, alla certificazione e al ravvicinamento settoriale	0 423	0 227	0 650	
02 03 04 01	Sostegno alle attività di normalizzazione svolte da CEN, CENELEC ed ETSI	1 236	0 664	1 900	
04 05 01	Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)	8 454	-	8 454	-4 456
10 05 01	Disattivazione degli impianti nucleari e gestione dei residui	2 601	1 399	4 000	
12 04 01	Attività specifiche nel campo dei servizi finanziari, dell'informativa finanziaria e della revisione contabile	0 938	0 505	1 443	
14 02 01	Attuazione e sviluppo del mercato interno	0 325	0 175	0 500	
14 04 02	Dogana 2013	5 853	3 147	9 000	
14 05 03	Fiscalis 2013	3 902	2 098	6 000	

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
26 03 01 01	Soluzioni di interoperabilità per le pubbliche amministrazioni europee (ISA)	6 503	3 497	10 000	
29 02 03	Completamento del programma statistico dell'Unione 2008-2012	6 097	1 000	7 097	-2 279
Totale		639 005	343 596	982 601	0 000

Programmi quadro per la ricerca

La richiesta di ulteriori stanziamenti di pagamento per la rubrica 1a è motivata soprattutto dal fabbisogno di pagamenti del *Settimi programmi quadro di ricerca*, che hanno subito una drastica riduzione nel bilancio votato per il 2013. L'analisi del fabbisogno di pagamenti di fine esercizio effettuata a settembre 2013 ha confermato la richiesta della Commissione contenuta nel PBR 2/2013. Nel complesso, anche i programmi quadro di ricerca beneficiano di un rafforzamento netto supplementare attraverso lo "storno globale" pari a 227,0 milioni di EUR (esclusa la situazione specifica dell'Impresa comune per ITER).

Rispetto al PBR 2/2013, è previsto un lieve adeguamento della ripartizione del rafforzamento globale dei programmi di ricerca, in particolare per tener conto del fabbisogno costantemente elevato del programma *Salute* del 7° PQ, per il quale viene richiesto un ulteriore rafforzamento di 5,7 milioni di EUR, compensato da un rafforzamento meno consistente per il programma *Euratom Fissione* (- 2,4 milioni di EUR) e per la *linea di completamento del 6° PQ* (- 2,7 milioni di EUR), rispetto al PBR iniziale 2/2013. Per quanto riguarda il programma *Euratom Fissione*, questo è dovuto al leggero ritardo nell'invio delle relazioni intermedie e finali dei progetti di ricerca, che a sua volta comporta ritardi nei pagamenti. La revisione al ribasso dei pagamenti necessari per il completamento del 6° PQ è legata principalmente al *programma Salute del 6° PQ*, il cui fabbisogno di pagamenti rimanente fino alla fine dell'anno sarà coperto dalle entrate con destinazione specifica supplementari ora disponibili.

Si richiede inoltre un aumento complessivo più consistente degli stanziamenti di pagamento (+ 6,0 milioni di EUR) per i programmi di ricerca, rispetto al PBR iniziale 2/2013, per la *Ricerca spaziale*, per consentire alla Commissione di adempiere agli obblighi contrattuali previsti dall'accordo di delega sottoscritto con l'Agenzia spaziale europea (ESA) per lo svolgimento delle attività di "Ricerca e sviluppo" connesse alla componente spaziale del GMES. Questo è compensato da un aumento lievemente minore per il *Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità* nell'ambito del Programma quadro per la competitività e l'innovazione (CIP). Nell'ambito dello "storno globale", tuttavia, il CIP beneficia di un rafforzamento globale superiore al PBR iniziale 2/2013 attraverso un aumento degli stanziamenti di pagamento di 24,3 milioni di EUR.

Erasmus Mundus

Il bilancio votato per il 2013 prevede, rispetto al progetto di bilancio, un aumento degli stanziamenti di impegno per *Erasmus Mundus* e una riduzione degli stanziamenti di pagamento. In considerazione del livello elevato di esecuzione dei pagamenti degli ultimi anni e della valutazione del fabbisogno di fine esercizio, si propone un ulteriore rafforzamento di 6,8 milioni di EUR, che sarà compensato dalla minore richiesta per il *Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione* (FEG - 4,5 milioni di EUR), per il quale sono state ricevute entrate con destinazione specifica impreviste derivanti dalla chiusura finanziaria delle richieste degli anni precedenti e dal *completamento del programma statistico dell'Unione 2008-2012* (- 2,3 milioni di EUR), a causa di alcuni ritardi rispetto al calendario di chiusura iniziale.

3.2. Rubrica 1b — Coesione per la crescita e l'occupazione

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 1b per il BR 2/2013 e il presente PBR 8/2013 combinati ammonta a 9 001 milioni di EUR (di cui 3 147,5 milioni di EUR nel PBR 8/2013), ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
Chiusura dei programmi 2000-2006		1 112 795	179 280	1 292 075	-419 075
04 02 01	Completamento del Fondo sociale europeo (FSE) — Obiettivo 1 (2000-2006)	559 275	146 725	706.00	-154 000
13 03 01	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 1 (2000-2006)	334 915	32 555	367 470	-147 530
13 03 04	Completamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Obiettivo 2 (2000-2006)	55 928	-	55 928	-30 072
13 03 06	Completamento di Urban (2000-2006)	0 098	-	0 098	-0 052
13 04 01	Fondo di coesione — Completamento di progetti precedenti (prima del 2007)	162 580	-	162 580	-87 420
Programmi 2007-2013		4 740 834	2 968 241	7 709 075	419 075
04 02 17	Fondo sociale europeo (FSE) — Convergenza	1 053 519	566 481	1 620 000	
04 02 19	Fondo sociale europeo (FSE) — Competitività regionale e occupazione	502 697	424 303	773 000	154 000
13 03 16	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Convergenza	1 168 625	628 375	1 797 000	
13 03 18	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Competitività regionale e occupazione	541 717	320 000	833 000	28 717
13 03 19	Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) — Cooperazione territoriale europea	118 358	300 000	182 000	236 358
13 04 02	Fondo di coesione	1 355 917	729 083	2 085 000	
Totale		5 853 629	3 147 521	9 001 150	0 000

Nell'ambito di un rafforzamento globale invariato degli stanziamenti di pagamento per la rubrica 1b rispetto al PBR iniziale 2/2013, è previsto un riadeguamento relativamente limitato dalle linee di chiusura per i programmi dei Fondi strutturali 2000-2006 verso gli attuali programmi 2007-2013, per i motivi indicati di seguito.

Chiusura dei programmi 2000-2006

La Commissione conferma la sua intenzione di chiudere quest'anno la maggior parte dei programmi dei *Fondi strutturali 2000-2006*. Tuttavia, nonostante il rafforzamento autorizzato nel BR 2/2013 recentemente approvato, gli stanziamenti delle diverse linee di bilancio interessate sono praticamente esauriti (FESR) o lo saranno prima della fine dell'anno (FSE). La Commissione propone pertanto un importo di 179,3 milioni di EUR nel PBR 8/2013 per i Fondi strutturali, onde evitare di ritardare indebitamente il processo di chiusura 2000-2006 e di gravare sul bilancio 2014 con richieste per le chiusure in questione, per le quali non sono stati previsti stanziamenti di pagamento nel progetto di bilancio 2014. L'importo totale richiesto è in linea con la valutazione iniziale del fabbisogno di fine esercizio, tenuto conto delle entrate con destinazione specifica riscosse durante le operazioni di chiusura, che ammontano complessivamente a circa 450 milioni di EUR.

Per quanto riguarda la chiusura dei progetti del *Fondo di coesione* del periodo 2000-2006, ai quali si applicavano regole diverse, la Commissione ha riveduto la propria valutazione. Di conseguenza, non

occorrono più stanziamenti supplementari per il 2013 oltre al rafforzamento autorizzato nel BR 2/2013: conformemente alla pianificazione attuale della chiusura, questi stanziamenti sono stati richiesti nel progetto di bilancio 2014.

Programmi 2007-2013

Per quanto riguarda i programmi del periodo 2007-2013, è stato necessario iscrivere negli stanziamenti disponibili nel bilancio 2013 16,3 miliardi di EUR di richieste di pagamenti ricevute prima della fine dell'anno scorso. Ne consegue che dei 45,2 miliardi di EUR previsti dal bilancio iniziale 2013 per i programmi del periodo 2007-2013, soltanto 28,9 miliardi di EUR sono ancora disponibili per evadere le richieste di pagamento che saranno presentate nel 2013. Dopo il rafforzamento di circa 4,7 miliardi di EUR autorizzato nel BR 2/2013, il bilancio totale disponibile per le richieste di pagamento nel 2013 ammonta attualmente a 33,6 miliardi di EUR.

Nel 2012 la Commissione ha ricevuto richieste di pagamento per circa 50,6 miliardi di EUR. Ci si aspetta che le richieste di pagamento presentate nel 2013 superino l'importo di 50,6 miliardi di EUR, in quanto la scadenza della regola "N+3" costringerà gli Stati membri che in precedenza beneficiavano di tale regola a presentare alla fine del 2013 richieste di pagamento relative anche a due tranche annue. Si tratterebbe inoltre del proseguimento della tendenza riscontrata negli ultimi tre anni, nel corso dei quali le richieste di pagamento sono aumentate in modo sostanziale su base annuale. Il 16 settembre 2013, le richieste di pagamento superavano dell'11% il livello delle richieste ricevute nello stesso periodo dell'anno scorso.

Le previsioni degli Stati membri per il 2013, presentate a metà settembre 2013 e corrette in funzione dell'esperienza passata in materia di accuratezza delle previsioni, sembrano indicare che entro la fine dell'anno dovrebbero pervenire richieste di pagamento per circa 57,7 miliardi di EUR. Questa cifra rimane dello stesso ordine di grandezza della valutazione della Commissione e corrisponde alla tendenza attuale delle richieste di pagamento, che conferma le richieste incluse nel PBR 2/2013. Tuttavia, la scadenza della regola "N+3" determinerà probabilmente un aumento della quota di richieste di pagamento presentate negli ultimissimi giorni dell'anno, visto che gli Stati membri cercheranno di ridurre al minimo i rischi di disimpegno. Tali richieste presentate tardivamente non possono essere evase dalla Commissione entro la fine dell'anno.

Sulla base delle ipotesi precedentemente formulate, la Commissione richiede stanziamenti di pagamento supplementari per un importo di 2 968 milioni di EUR nel PBR 8/2013. Questo consentirà alla Commissione di procedere con i pagamenti e di soddisfare le richieste di pagamento giustificate ricevute entro i termini legali, evitando inoltre di trasferire al 2014 un livello non sostenibile di richieste inevase. Il rafforzamento richiesto per il 2013, pari a 7 709 milioni di EUR per il BR 2/2013 e il PBR 8/2013 combinati, supera leggermente l'importo globale proposto nel PBR iniziale 2/2013 per tener conto dell'attuale afflusso di richieste di pagamento, in particolare per le linee di bilancio 04 02 19 (FSE– Competitività), 13 03 18 (FESR – Competitività) e 13 03 19 (FESR – Cooperazione territoriale). Il 16 settembre 2013 i tassi di esecuzione di queste linee di bilancio andavano dall'82% al 100%, anche tenendo conto degli stanziamenti recentemente autorizzati nel BR 2/2013. Le stime iniziali per la Convergenza e il Fondo di coesione rimangono invariate.

3.3. Rubrica 2 — Conservazione e gestione delle risorse naturali

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 2 per il BR 2/2013 e il presente PBR 8/2013 combinati ammonta a 581 milioni di EUR (di cui 185,3 milioni di EUR nel PBR 8/2013), ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
05 04 02 01	Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Regioni obiettivo n. 1 (2000-2006)	62 376	121 133	183 509	87 593

05 04 02 02	Completamento del programma speciale di aiuto per la pace e la riconciliazione nell'Irlanda del Nord e nelle contee limitrofe dell'Irlanda (2000-2006)	1 424	0 765	2 189	
05 04 05 01	Programmi di sviluppo rurale	299 147	39 102	338 249	-121 751
07 03 07	LIFE+ (strumento finanziario per l'ambiente — 2007-2013)	6 503	13 497	20 000	10 000
11 03 01	Accordi internazionali in materia di pesca	142 560	-43 696	98 864	-43 696
11 06 12	Fondo europeo per la pesca (FEP) — Obiettivo convergenza	22 108	52 280	74 388	40 393
11 06 13	Fondo europeo per la pesca (FEP) — Escluso l'obiettivo convergenza	4 155	2 234	6 390	
Totale		395 714	185 316	581 029	-27 461

La netta diminuzione della richiesta di stanziamenti di pagamento supplementari per questa rubrica rispetto al PBR iniziale 2/2013 deriva dalla proposta di sbloccare gli stanziamenti attualmente iscritti in riserva per una serie di accordi internazionali in materia di pesca la cui conclusione non è più ipotizzabile entro la fine del 2013. Si propone di utilizzare una parte di questi stanziamenti per l'ulteriore rafforzamento delle linee di bilancio incluse inizialmente nel PBR 2/2013, come indicato in appresso.

05 04 02 01 — Completamento del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia, sezione Orientamento — Regioni obiettivo n. 1 (2000-2006)

Nel PBR 6/2012, la Commissione aveva indicato che era necessario un importo di circa 110 milioni di EUR per procedere alla chiusura dei vecchi programmi. Poiché questo rafforzamento non è stato approvato nel 2012 e nel 2013 non sono stati iscritti stanziamenti su questa linea di bilancio, la Commissione ha proposto un rafforzamento totale di 95,9 milioni di EUR nel PBR 2/2013, tenuto conto degli importi che potrebbero essere coperti da entrate con destinazione specifica. Tuttavia, poiché altri programmi sono ormai pronti per essere chiusi, si richiede un ulteriore rafforzamento di 87,6 milioni di EUR rispetto all'importo iniziale incluso nel PBR 2/2013.

05 04 05 01 — Programmi di sviluppo rurale

Dopo i pagamenti effettuati nei primi tre trimestri imputati sul bilancio 2013, compresi gli importi non pagati dal 2012, gli stanziamenti di pagamento ancora disponibili il 16 settembre 2013 ammontavano a 3 189 milioni di EUR, tenendo conto anche del rafforzamento autorizzato nel BR 2/2013.

Le previsioni rivedute degli Stati membri per l'ultimo trimestre da imputare sul bilancio 2013 (3T/2013) ammontano a 4 065 milioni di EUR. Tuttavia, tenendo conto dell'esperienza passata in materia di accuratezza delle previsioni e del fatto che la disponibilità di entrate con destinazione specifica è superiore alle previsioni, la Commissione ha leggermente riveduto al ribasso la sua valutazione del fabbisogno rispetto al PBR 2/2013. In funzione delle richieste di pagamento attualmente previste, un rafforzamento di 39 milioni di EUR consentirebbe di pagare gli importi dichiarati dagli Stati membri per il terzo trimestre 2013.

07 03 07 — LIFE+ (Strumento finanziario per l'ambiente — 2007-2013)

Dopo un aumento significativo nel 2012, l'esecuzione degli stanziamenti di pagamento per LIFE+ ha nuovamente registrato un forte aumento nel 2013. Il 16 settembre 2013, il tasso di esecuzione era il doppio di quello dell'anno scorso (83% rispetto al 40%); va comunque considerato che l'ultimo trimestre è tradizionalmente quello più intenso in termini di esecuzione dei pagamenti. Questo dimostra che il programma procede ora a velocità di crociera. Basandosi su una valutazione dettagliata del fabbisogno di fine esercizio, la Commissione ha riveduto la sua richiesta aumentandola di un importo supplementare di 13,5 milioni di EUR.

11 06 12 — Fondo europeo per la pesca — Obiettivo convergenza

Gli stanziamenti di pagamento iniziali di questa linea di bilancio si sono esauriti prima del BR 2/2013 e il 16 settembre 2013 il tasso di esecuzione, compreso il BR 2/2013, era già del 96%. Per quanto riguarda la politica di coesione, il livello elevato di richieste di pagamento inevase alla fine del 2012 ha contribuito a questo stato di cose. In funzione delle richieste di pagamento attualmente previste, un rafforzamento di 52,3 milioni di EUR consentirebbe alla Commissione di effettuare i pagamenti entro i termini legali.

40 02 41 — Riserva per stanziamenti dissociati (legata alla voce di bilancio 11 03 01 – Accordi internazionali in materia di pesca)

Visto il ritardo nell'adozione di una serie di accordi internazionali in materia di pesca (nello specifico, gli accordi con il Marocco, la Micronesia, le Isole Cook e le Isole Salomone e la Guinea-Bissau), un importo di 43,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento può essere riassegnato per altri scopi.

3.4. Rubrica 3a — Libertà, sicurezza e giustizia

La richiesta complessiva di un rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 3a per il BR 2/2013 e il presente PBR 8/2013 combinati ammonta a 132,7 milioni di EUR (di cui 49,3 milioni di EUR nel PBR 8/2013), ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
Solidarietà e gestione dei flussi migratori		69 909	47 032	116 941	9 441
18 02 06	Fondo per le frontiere esterne	13 657	12 414	26 070	5 070
18 02 09	Fondo europeo per i rimpatri	17 559	9 441	27 000	
18 03 03	Fondo europeo per i rifugiati (FER)	19 510	14 861	34 371	4 371
18 03 05	Rete europea dell'immigrazione	0 650	0 350	1 000	
18 03 09	Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi	18 534	9 966	28 500	
Sicurezza e tutela delle libertà		9 430	-	9 430	-5 070
18 05 08	Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo	1 301	-	1 301	-0 699
18 05 09	Prevenzione e lotta contro la criminalità	8 129	-	8 129	-4 371
Altri programmi e azioni		4 130	2 220	6 350	0 000
18 02 04	Sistema d'informazione Schengen (SIS II)	1 951	1 049	3 000	
18 03 14 02	Ufficio europeo di sostegno per l'asilo — Contributo al titolo 3	0 975	0 525	1 500	
18 03 17	Azione preparatoria — Consentire il reinsediamento dei rifugiati in situazioni di emergenza	0 423	0 227	0 650	
18 08 01	Prince — Spazio di libertà, sicurezza e giustizia	0 780	0 420	1 200	
Totale		83 469	49 252	132 721	4 371

Fondo per le frontiere esterne e Fondo europeo per i rifugiati

Il fabbisogno di pagamenti aggiornato per il *Fondo per le frontiere esterne* e il *Fondo europeo per i rifugiati* nell'ambito del programma Solidarietà e gestione dei flussi migratori copre i pagamenti intermedi e finali relativi a sovvenzioni e contratti dal 2011 e dal 2012, nonché i pagamenti di prefinanziamento relativi a richieste del 2012 e del 2013. La necessità di un rafforzamento nel 2013 è confermata, anche a causa del rinvio di certi prefinanziamenti per l'esercizio 2012.

Per quanto riguarda il Fondo per le frontiere esterne, il 30% circa degli stanziamenti è stato iscritto nella riserva legata alle questioni di governance Schengen. Per garantire un pari trattamento a tutti gli Stati membri, la Commissione ha deciso di sospendere l'esecuzione fino a quando non fossero risolte le questioni di governance. Questo ha permesso di utilizzare temporaneamente gli stanziamenti di pagamento del Fondo per le frontiere esterne per rafforzare urgentemente i programmi *Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo* (CIPS) e *Prevenzione e lotta contro la criminalità* (ISEC) mediante lo storno DEC 11/2013. Ora che la riserva per la governance Schengen è stata sbloccata, l'esecuzione del Fondo per le frontiere esterne può riprendere. Gli importi inizialmente previsti per CIPS e ISEC possono quindi essere riassegnati al Fondo per le frontiere esterne come compensazione parziale (+ 5,1 milioni di EUR). Analogamente, si propone di riassegnare gli importi messi a disposizione dai programmi *Cultura* e *Salute* nella rubrica 3b, come indicato in appresso, al Fondo europeo per i rifugiati per aiutare gli Stati membri che devono far fronte a un massiccio afflusso di rifugiati.

3.5. Rubrica 3b — Cittadinanza

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 3b per il BR 2/2013 e il presente PBR 8/2013 combinati ammonta a 10,8 milioni di EUR (di cui 0,9 milioni di EUR nel PBR 8/2013), ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
09 02 06	Azione preparatoria — Erasmus per giornalisti	0 098	0 052	0 150	
15 04 44	Programma Cultura (2007-2013)	2 276	-	2 276	-1 224
15 04 66 01	MEDIA 2007 — Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo	1 626	0 874	2 500	
17 03 06	Azione dell'Unione nel campo della salute	5 853	-	5 853	-3 147
Totale		9 852	0 927	10 779	-4 371

L'analisi del fabbisogno di fine esercizio per le linee di bilancio incluse nel PBR 2/2013 alla rubrica 3b dimostra che la seconda tranches del rafforzamento degli stanziamenti di pagamento non è più necessaria per i programmi Cultura e Salute. Per quanto riguarda il programma Cultura, la revisione al ribasso del fabbisogno di fine esercizio (- 1,2 milioni di EUR) è dovuta al minor volume di prefinanziamenti da pagare in seguito ai ritardi nell'ottenimento della garanzia bancaria da parte dei beneficiari e nella trasmissione delle relazioni intermedie e finali. Per quanto riguarda il programma Salute, la revisione al ribasso del fabbisogno di pagamenti (- 3,1 milioni di EUR) riflette il lieve ritardo delle azioni nell'ambito del programma Salute pubblica. Si propone di utilizzare gli importi corrispondenti per l'ulteriore rafforzamento del Fondo europeo per i rifugiati, come indicato alla rubrica 3a.

3.6. Rubrica 4 — L'UE come attore globale

La richiesta complessiva di rafforzamento degli stanziamenti di pagamento nella rubrica 4 per il BR 2/2013 e il presente PBR 8/2013 combinati ammonta a 531,7 milioni di EUR (di cui 213,4 milioni di EUR per il PBR 8/2013), ripartiti come segue:

in milioni di EUR (cifre arrotondate)

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
Strumento di assistenza preadesione (IPA)		124 536	22 554	147 091	-44 409
04 06 01	Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Sviluppo delle risorse umane	23 086	12 414	35 500	
13 05 02	Strumento di assistenza preadesione (IPA) — Componente di sviluppo regionale	82 591	-	82 591	-44 409
13 05 03 02	Cooperazione transfrontaliera (CBC) e partecipazione dei paesi candidati e dei paesi candidati potenziali ai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale dei Fondi strutturali — Contributo dalla rubrica 4	4 552	2 448	7 000	
22 02 07 01	Programmi regionali e orizzontali	14 307	7 693	22 000	
Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI)		74 787	40 213	115 000	0 000
19 08 01 01	Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con i paesi mediterranei	6 503	3 497	10 000	
19 08 01 02	Politica europea di vicinato e partenariato — Assistenza finanziaria alla Palestina, al processo di pace e all'UNRWA	45 522	24 478	70 000	
19 08 01 03	Politica europea di vicinato e partenariato — Cooperazione finanziaria con l'Europa orientale	22 761	12 239	35 000	
Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)		40 320	18 183	58 503	-3 497
19 09 01	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'America latina	13 006	6 994	20 000	
19 10 01 01	Cooperazione con i paesi in via di sviluppo dell'Asia	6 503	3 497	10 000	
21 03 01	Interlocutori non statali dello sviluppo	6 503	3 497	10 000	
21 03 02	Autorità locali nello sviluppo	4 552	2 448	7 000	
21 05 02	Fondo mondiale per la lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria (GFATM)	3 252	1 748	5 000	
21 06 02	Relazioni con il Sudafrica	6 503	-	6 503	-3 497
Strumento per la stabilità (IfS)		34 467	3 846	38 313	-14 687
19 06 01 01	Reazione e preparazione in caso di crisi (strumento per la stabilità)	27 313	-	27 313	-14 687
19 06 02 01	Azioni nel settore dell'attenuazione e della prontezza di reazione di fronte ai rischi derivanti da materiali o agenti chimici, nucleari e biologici (strumento per la stabilità)	3 902	2 098	6 000	

Linea di bilancio	Rubrica	Pagamenti supplementari BR 2	Pagamenti supplementari PBR 8	Rafforzamento complessivo dei pagamenti	Differenza rispetto al PBR 2
19 06 03	Azioni transregionali nei settori della criminalità organizzata, dei traffici illeciti, della protezione delle infrastrutture critiche, delle minacce alla salute pubblica e della lotta contro il terrorismo (strumento di stabilità)	3 252	1 748	5 000	
Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)		13 006	6 994	20 000	0 000
19 04 01	Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)	13 006	6 994	20 000	
Aiuti umanitari		29 915	120 910	150 825	104 825
23 02 01	Aiuti umanitari	27 964	119 861	147 825	104 825
23 02 02	Aiuti alimentari	1 951	1 049	3 000	
Altri programmi e azioni		1 301	0 699	2 000	0 000
20 02 03	Aiuti al commercio — Iniziative multilaterali	1 301	0 699	2 000	
Totale		318 332	213 400	531 732	42 232

Aiuti umanitari

Visto l'aggravarsi della situazione nell'ambito di crisi gravi come quella del Mali, del Sahel, del Corno d'Africa e, soprattutto, della Siria, finora le linee *Aiuti umanitari* e *Aiuti alimentari* sono state rafforzate di 377,7 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento e di soli 183 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Questo si aggiunge al notevole aumento (+ 167 milioni di EUR) del livello di impegni ancora da liquidare alla fine del 2012 rispetto a dodici mesi prima. È quindi estremamente difficile per la Commissione adempiere ai suoi obblighi contrattuali e firmare nuovi contratti per gli importi promessi, come nel caso della Siria. Il 16 settembre 2013 il livello di esecuzione dei pagamenti era già arrivato all'88%.

La Commissione propone pertanto un ulteriore e consistente rafforzamento degli stanziamenti di pagamento per gli aiuti umanitari, pari a 120,9 milioni di EUR. Questo rappresenta un aumento di 104,8 milioni di EUR rispetto al PBR 2/2013. La Commissione propone di compensare in parte questo fabbisogno non coperto per gli aiuti umanitari mediante una riassegnazione (43,7 milioni di EUR) dalla riserva per gli accordi internazionali in materia di pesca come indicato nella sezione 3.3, con richieste di minore entità per altre linee di bilancio della rubrica 4 (62,6 milioni di EUR) e gli stanziamenti supplementari (14,7 milioni di EUR) richiesti nel presente bilancio rettificativo rispetto al PBR 2/2013. Questo importo si aggiunge ai rafforzamenti di 30 milioni di EUR approvati dall'autorità di bilancio tramite lo storno DEC 18/2013 e di 79,1 milioni di EUR proposti nell'ambito dello "storno globale".

La riassegnazione nell'ambito degli importi inizialmente previsti nel PBR 2/2013 alla rubrica 4 riflette l'uso degli storni interni per conformarsi alla valutazione iniziale del fabbisogno per l'*IPA – Componente di sviluppo regionale* (- 44,4 milioni di EUR), il rafforzamento già approvato di 21 milioni di EUR tramite lo storno DEC 21/2013 per lo *Strumento per la stabilità – Reazione e preparazione in caso di crisi* (- 14,7 milioni di EUR) e un calendario riveduto per il pagamento delle tranche variabili del sostegno di bilancio per il *DCI – Relazioni con il Sudafrica* (- 3,5 milioni di EUR).

4. CONCLUSIONI

L'analisi aggiornata del fabbisogno di pagamenti nel bilancio 2013 ha confermato una grave carenza di stanziamenti di pagamento, tenuto conto dei 7,3 miliardi di EUR autorizzati nel BR 2/2013 e di tutte le possibilità di riassegnazione. La Commissione chiede pertanto 3,9 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento supplementari disponibili nell'ambito del massimale per i pagamenti del QFP per il 2013.

5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2013 riveduto		Bilancio 2013 (incl. BR da 1 a 5 + PBR da 6 a 7/2013)		PBR 8/2013 (PBR 2bis)		Bilancio 2013 (incl. BR da 1 a 5 + PBR da 6 a 8/2013)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione <i>Margine</i>	15 670 000 000		16 168 150 291 1 849 709	12 543 032 370		343 595 725	16 168 150 291 1 849 709	12 886 628 095
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione <i>Margine</i> ⁶	54 974 000 000		55 108 049 037	53 202 023 518		3 147 521 218	55 108 049 037	56 349 544 736
Totale <i>Margine</i> ⁷	70 644 000 000		71 276 199 328 1 849 709	65 745 055 888		3 491 116 943	71 276 199 328 1 849 709	69 236 172 831
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese correlate al mercato e pagamenti diretti Totale <i>Margine</i>	48 574 000 000		43 956 548 610	43 934 188 711			43 956 548 610	43 934 188 711
	61 289 000 000		60 159 241 416 1 129 758 584	57 882 716 075		185 315 751	60 159 241 416 1 129 758 584	58 068 031 826
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3 a. Libertà, sicurezza e giustizia <i>Margine</i>	1 661 000 000		1 440 827 200 220 172 800	1 001 152 237		49 252 413	1 440 827 200 220 172 800	1 050 404 650
3b. Cittadinanza <i>Margine</i>	746 000 000		753 287 942	663 875 907		926 652	753 287 942	664 802 559
			7 320 000				7 320 000	
Totale <i>Margine</i> ⁸	2 407 000 000		2 194 115 142 227 492 800	1 665 028 144		50 179 065	2 194 115 142 227 492 800	1 715 207 209
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE <i>Margine</i> ⁹	9 595 000 000		9 583 118 711 275 996 289	6 727 745 950		213 400 386	9 583 118 711 275 996 289	6 941 146 336
5. AMMINISTRAZIONE <i>Margine</i> ¹⁰	8 492 000 000		8 430 374 740 147 625 260	8 430 049 740			8 430 374 740 147 625 260	8 430 049 740
6. COMPENSAZIONE <i>Margine</i>	75 000 000		75 000 000	75 000 000			75 000 000	75 000 000
TOTALE <i>Margine</i> ^{11,12,13}	152 502 000 000	144 285 000 000	151 718 049 337 1 782 722 642	140 525 595 797 3 940 012 145		3 940 012 145	151 718 049 337 1 782 722 642	144 465 607 942 0

⁶ Un importo di 134,0 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato attivando lo strumento di flessibilità nel 2013.

⁷ Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) non è incluso nel calcolo del margine per la rubrica 1a (500 milioni di EUR).

⁸ L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea (FSUE) è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

⁹ Nel margine 2013 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (264,1 milioni di EUR).

¹⁰ Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 86 milioni di EUR per i contributi del personale al regime pensionistico.

¹¹ Un importo di 134,0 milioni di EUR al di sopra del massimale per gli impegni è finanziato attivando lo strumento di flessibilità nel 2013.

¹² Il margine globale per gli impegni non tiene conto degli stanziamenti connessi al FEG (500 milioni di EUR), al FSUE (14,7 milioni di EUR), alla RAU (264,1 milioni di EUR) e ai contributi del personale al regime pensionistico (86 milioni di EUR).

¹³ Il margine globale per i pagamenti non tiene conto degli stanziamenti connessi al FSUE (14,7 milioni di EUR), alla RAU (80 milioni di EUR) e ai contributi del personale al regime pensionistico (86 milioni di EUR).